

Per il tecnico abilitato

## Istruzioni per l'installazione



calorMATIC 370

VRT 370

CHIT, IT

## Indice

<b>1</b>	<b>Avvertenze sulle istruzioni per l'installazione</b> .....	3
1.1	Osservanza della documentazione complementare .....	3
1.2	Conservazione della documentazione.....	3
1.3	Simboli utilizzati.....	3
1.4	Validità delle istruzioni.....	3
1.5	Marchatura CE .....	3
1.6	Indice dei termini tecnici.....	3
<b>2</b>	<b>Sicurezza</b> .....	4
2.1	Indicazioni di sicurezza e di avvertenza.....	4
2.1.1	Classificazione delle indicazioni di avvertenza ...	4
2.1.2	Struttura delle indicazioni di avvertenza.....	4
2.2	Uso previsto .....	4
2.3	Avvertenze fondamentali sulla sicurezza .....	4
2.4	Requisiti dei cavi .....	5
2.5	Leggi, direttive e norme.....	5
<b>3</b>	<b>Descrizione del sistema</b> .....	6
3.1	Struttura del sistema .....	6
3.2	Modalità di funzionamento.....	6
3.3	Targhetta del modello.....	7
3.4	Accessori.....	7
<b>4</b>	<b>Montaggio</b> .....	8
4.1	Controllo della fornitura.....	8
4.2	Requisiti del luogo d'installazione .....	8
4.3	Montaggio della centralina nella zona abitativa ....	8
4.3.1	Rimuovere la centralina dal supporto murale ....	8
4.3.2	Fissaggio del supporto murale .....	8
<b>5</b>	<b>Impianto elettrico</b> .....	10
<b>6</b>	<b>Messa in servizio</b> .....	11
6.1	Panoramica delle possibilità regolazione dell'assistenza installazione .....	11
6.2	Effettuare le impostazioni per l'utente .....	11
6.3	Impostazioni di ulteriori parametri dell'impianto di riscaldamento .....	11
<b>7</b>	<b>Uso</b> .....	12
7.1	Panoramica della struttura del menu .....	13
7.2	Panoramica Menu installatore .....	14
<b>8</b>	<b>Descrizione del funzionamento</b> .....	16
8.1	Informazione service .....	16
8.1.1	Inserire contatti.....	16
8.1.2	Inserimento della Data service.....	16
8.2	Configurazione sistema: Sistema.....	16
8.2.1	Impostazione del tipo di regolazione.....	16
8.2.2	Impostazione della regolazione tratto.....	16
8.2.3	Lettura dello stato sistema .....	16
8.2.4	Lettura della pressione dell'acqua nell'impianto di riscaldamento .....	16
8.2.5	Lettura dello stato della produzione di acqua calda .....	17
8.2.6	Lettura della versione del software.....	17
8.3	Configurazione sistema: Apparecchio risc. ....	17
8.3.1	Lettura dello stato dell'apparecchio di riscaldamento .....	17
8.3.2	Lettura del valore della sonda di temperatura VF1.....	17
8.4	Configurazione sistema: CIRC RISC 1.....	17
8.4.1	Lettura della fine della fascia oraria attuale.....	17
8.4.2	Impostazione della temperatura ambiente impostata .....	17
8.4.3	Impostazione della temperatura di abbassamento (temperatura ridotta) .....	17
8.4.4	Lettura della temperatura di mandata impostata .....	17
8.4.5	Lettura della temperatura di mandata attuale...17	
8.4.6	Lettura dello stato delle funzioni speciali .....	17
8.5	Configurazione sistema: Circuito ACS .....	18
8.5.1	Attivazione bollitore.....	18
8.5.2	Impostazione della temperatura nominale per il bollitore ad accumulo (temperatura impostata dell'acqua calda).....	18
8.5.3	Lettura della temperatura attuale del bollitore ad accumulo .....	18
8.5.4	Lettura dello stato della pompa di ricircolo .....	18
8.5.5	Impostazione del giorno di esecuzione della funzione antilegionella .....	18
8.5.6	Impostazione dell'orario di esecuzione della funzione antilegionella.....	18
8.6	Modifica del codice per il Menu installatore .....	18
8.7	Funzioni del livello utente.....	19
<b>9</b>	<b>Consegna all'utilizzatore</b> .....	20
<b>10</b>	<b>Riconoscimento e soluzione dei problemi</b> .....	21
10.1	Segnalazioni di errore .....	21
10.2	Lista degli errori.....	22
10.3	Ripristino delle impostazioni di fabbrica.....	22
<b>11</b>	<b>Garanzia e Servizio clienti</b> .....	23
<b>12</b>	<b>Messa fuori servizio</b> .....	24
12.1	Messa fuori servizio della centralina .....	24
12.2	Riciclaggio e smaltimento .....	24
12.2.1	Apparecchio .....	24
12.2.2	Imballo .....	24
<b>13</b>	<b>Dati tecnici</b> .....	25
<b>14</b>	<b>Elenco dei termini tecnici</b> .....	26
	<b>Indice analitico</b> .....	27

## 1 Avvertenze sulle istruzioni per l'installazione

Le seguenti avvertenze fungono da guida per l'intera documentazione. Consultare anche la documentazione complementare valida in combinazione con queste istruzioni per l'installazione.

Si declina ogni responsabilità per danni insorti a causa della mancata osservanza di queste istruzioni.

### 1.1 Osservanza della documentazione complementare

- Per l'installazione di calorMATIC, osservare scrupolosamente tutte le istruzioni per l'installazione degli elementi costruttivi e dei componenti dell'impianto.

Tali istruzioni per l'installazione sono fornite a corredo dei vari elementi costruttivi dell'impianto nonché dei componenti integrativi.

- Attenersi inoltre a tutte le istruzioni per l'uso allegate ai componenti dell'impianto.

### 1.2 Conservazione della documentazione

- Consegnare le istruzioni per l'uso con tutta la documentazione complementare e i mezzi ausiliari eventualmente necessari all'utilizzatore dell'impianto.

Egli si assume la responsabilità della custodia delle istruzioni affinché esse, e i mezzi ausiliari, siano sempre a disposizione in caso di necessità.

### 1.3 Simboli utilizzati

Di seguito sono riportati i simboli utilizzati all'interno del manuale. Nelle presenti istruzioni si utilizzano particolari simboli per evidenziare i pericoli (→ **Cap. 2.1.1**).



Simbolo relativo ad avvertenze e informazioni utili

- Simbolo di un intervento necessario

### 1.4 Validità delle istruzioni

Queste istruzioni per l'installazione valgono esclusivamente per gli apparecchi con il seguente numero di articolo:

Denominazione del modello	Numero di articolo	Paesi
VRT 370	0020108142	CH, IT

**Tab. 1.1 Denominazioni dei modelli e numeri di articolo**

Il numero di articolo a 10 cifre è contenuto nel numero di serie dell'apparecchio.

Il numero di serie viene visualizzato premendo al punto "Informazioni/Matricola" il tasto funzione sinistro. Esso si trova nella seconda riga del display (→ **istruzioni per l'uso**).

### 1.5 Marcatura CE

La marcatura CE attesta che gli apparecchi di cui alla panoramica del modello soddisfano i requisiti fondamentali delle seguenti Direttive:

- Direttiva della Compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2004/108/CEE del Consiglio)
- Direttiva Bassa tensione (Direttiva 2006/95/CEE del Consiglio)

### 1.6 Indice dei termini tecnici

L'elenco in fondo a queste istruzioni contiene alcune spiegazioni dei termini tecnici.



### 2 Sicurezza

#### 2.1 Indicazioni di sicurezza e di avvertenza

- Per l'installazione della calorMATIC attenersi alle indicazioni di sicurezza e di avvertenza generali che possono precedere un'azione.

##### 2.1.1 Classificazione delle indicazioni di avvertenza

Le avvertenze sono classificate in base alla gravità del possibile pericolo con i segnali e le parole chiave seguenti:

Segnale di pericolo	Parola chiave	Descrizione
	<b>Pericolo!</b>	Pericolo di morte immediato o pericolo di lesioni gravi
	<b>Pericolo!</b>	Pericolo di morte per folgorazione
	<b>Avvertenza!</b>	Pericolo di lesioni lievi
	<b>Precauzione!</b>	Rischio di danni materiali o ambientali

Tab. 2.1 Significato dei segnali di pericolo e delle parole chiave

##### 2.1.2 Struttura delle indicazioni di avvertenza

Le indicazioni di avvertenza si riconoscono dalla linee di separazione soprastante e sottostante. Sono strutturate in base al seguente principio:



**Parola chiave!**

**Tipo e origine del pericolo**

Spiegazione sul tipo e l'origine del pericolo.

- Misure per la prevenzione del pericolo.

#### 2.2 Uso previsto

Le centraline calorMATIC Vaillant sono costruite secondo gli standard tecnici più recenti e le regole di sicurezza tecnica riconosciute. Tuttavia un uso scorretto o improprio può causare rischi per l'incolumità fisica dell'utente o di terzi, oppure causare danni all'apparecchio e ad altri oggetti.

La centralina Vaillant VTR 370 regola un impianto di riscaldamento in funzione della temperatura esterna e dell'orario. La centralina viene collegata ad un apparecchio di riscaldamento Vaillant con interfaccia eBUS.

È ammesso l'uso con i seguenti componenti ed accessori:

- Bollitore ad accumulo (convenzionale)
- Bollitore a stratificazione Vaillant actoSTOR VIH RL
- Pompa di ricircolo per la produzione di acqua calda in combinazione con un modulo multifunzione VR 40

Qualsiasi utilizzo è da considerarsi improprio. È improprio anche qualsiasi utilizzo commerciale e industriale diretto. Il produttore/fornitore declina ogni responsabilità per danni causati da usi impropri. La responsabilità ricade unicamente sull'utilizzatore.

Nell'uso previsto rientrano anche i seguenti aspetti:

- L'osservanza delle istruzioni per l'uso e per l'installazione
- L'osservanza di tutta la documentazione complementare
- L'osservanza delle condizioni di cura e manutenzione.

Ogni altro scopo è da considerarsi improprio e quindi non ammesso.

#### 2.3 Avvertenze fondamentali sulla sicurezza

L'apparecchio deve essere installato ad opera di un tecnico abilitato ai sensi di legge, nel rispetto delle norme, regole e direttive in vigore.

- Leggere con attenzione le presenti istruzioni per l'installazione.
- Svolgere solo le azioni descritte nelle istruzioni per l'installazione.
- Durante l'installazione osservare le seguenti norme di sicurezza e prescrizioni vigenti.

**Protezione antilegionella**

A protezione contro le infezioni patogene da legionella, la centralina è dotata di una funzione antilegionella. Se la funzione è attiva, il bollitore ad accumulo viene riscaldato per almeno un'ora a più di 60 °C.

- Attivare la funzione antilegionella durante l'installazione della centralina.
- Spiegare all'utente il funzionamento della funzione antilegionella.

**Prevenzione delle ustioni**

Nei punti di prelievo dell'acqua calda sussiste pericolo di ustioni per temperature dell'acqua calda superiori a 60 °C. Per i bambini e le persone anziane possono essere pericolose anche temperature inferiori.

- Scegliere una temperatura nominale adeguata.
- Informare l'utilizzatore del pericolo di ustioni a funzione antilegionella attivata.

**Protezione della centralina dai danni**

- Installare la centralina di termoregolazione soltanto in locali asciutti.

**Prevenzione dei malfunzionamenti**

- Verificare che l'impianto di riscaldamento sia in condizioni tecniche perfette.
- Verificare che nessuno dei dispositivi di sicurezza e sorveglianza vengano rimossi, aggirati o disattivati.
- Rimediare immediatamente alle anomalie e ai danni che pregiudicano la sicurezza.
- Informare l'utente che la centralina non deve essere coperta con mobili, tende o altri oggetti.
- Informare l'utente che tutte le valvole dei termosifoni della stanza nella quale è stata installata la centralina devono essere completamente aperte.

**2.4 Requisiti dei cavi**

- Per il cablaggio impiegare cavi comunemente disponibili in commercio.

**Sezione trasversale minima dei cavi:**

- Cavi a bassa tensione (cavi di sonde o bus): 0,75 mm<sup>2</sup>

**Lunghezze massime dei cavi:**

- Cavi delle sonde: 50 m
- Cavi del bus: 300 m
- A partire da una lunghezza di 10 m, i cavi dell'alimentazione a 230 V e quelli per le sonde o il bus devono essere posati separatamente.
- Fissare i cavi di collegamento con l'aiuto dei morsetti di fissaggio a parete.
- Non utilizzare i morsetti liberi degli apparecchi come morsetti di appoggio per ulteriori cablaggi.
- Installare la centralina di termoregolazione soltanto in locali asciutti.

**2.5 Leggi, direttive e norme****Svizzera:**

- Per il cablaggio impiegare cavi comunemente in commercio.
- Sezione minima dei cavi: 0,75 mm<sup>2</sup>

La centralina di termoregolazione deve essere installata unicamente in locali asciutti.

In Svizzera, è obbligatorio rispettare le disposizioni dell'Associazione Elettro-tecnica Svizzera, ASE (Associazione Svizzera degli Elettrotecnici)

**Italia:**

- Attenersi a tutte le disposizioni nazionali pertinenti attualmente in vigore.

## 3 Descrizione del sistema

### 3 Descrizione del sistema

La centralina VTR 370 regola un impianto di riscaldamento e la produzione di acqua calda.

#### 3.1 Struttura del sistema

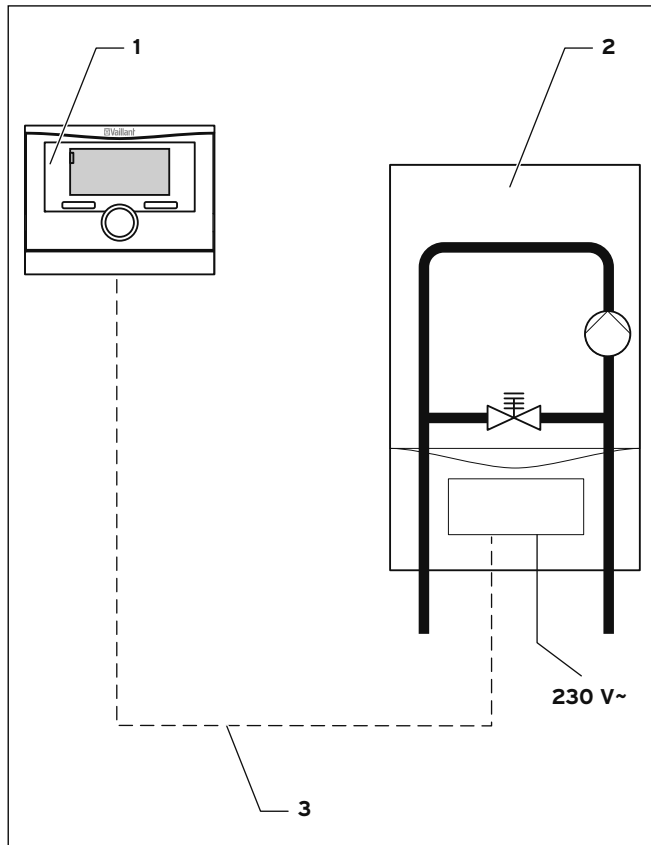


Fig. 3.1 Schema del sistema

#### Legenda

- 1 Centralina VRT 370
- 2 Apparecchio di riscaldamento
- 3 Collegamento eBUS (bifilare)

La centralina viene montata con l'apposito supporto alla parete.

#### 3.2 Modalità di funzionamento

##### Impianto di riscaldamento

La calorMATIC VRT 370 regola la temperatura di mandata del riscaldamento in funzione della temperatura ambiente. Per questo motivo la centralina va montata nella zona abitativa.

La produzione di acqua calda non viene influenzata da questa regolazione.

Lo scambio dei dati e l'alimentazione avvengono nella centralina tramite una interfaccia eBUS.

Per la diagnosi e la regolazione a distanza, la centralina può essere dotata del software di diagnostica Vaillant vrDIALOG 810/2 e del sistema di comunicazione Internet Vaillant vrnetDIALOG.

##### Produzione di acqua calda

La calorMATIC VRT 370 permette di definire dei periodi giornalieri per la produzione di acqua calda ad una determinata temperatura.

Se nelle tubazioni dell'acqua calda è installata una pompa di ricircolo, è possibile regolare anche per essa le fasce orarie per il ricircolo dell'acqua calda.

### Struttura dell'apparecchio

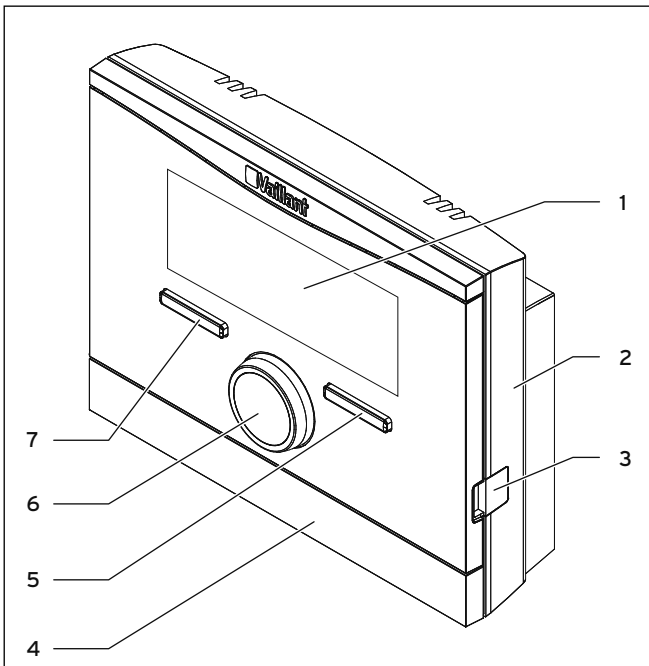


Fig. 3.2 Vista anteriore calorMATIC

- 1 Display
- 2 Supporto murale
- 3 Presa di diagnostica per il tecnico abilitato
- 4 Mascherina per il supporto murale
- 5 Tasto funzione destro "Modo operat." (funzione softkey)
- 6 Manopola (senza funzione di pressione)
- 7 Tasto funzione sinistro "Menu" (funzione softkey)

### 3.3 Targhetta del modello

La targhetta del modello dell'apparecchio è situata sul retro della scheda elettronica (circuit stampato) della centralina. Dopo il montaggio di questa a parete nella zona abitativa, la targhetta non sarà più accessibile dall'esterno.

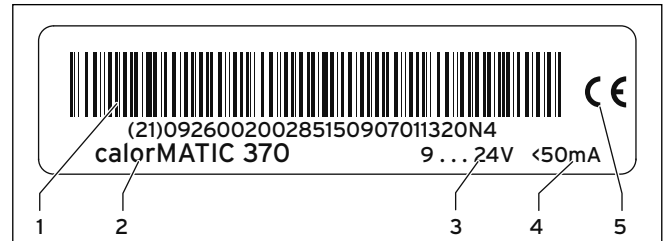


Fig. 3.3 Targhetta del modello (esempio)

#### Legenda

- 1 Codice EAN
- 2 Denominazione dell'apparecchio
- 3 Tensione di esercizio
- 4 Assorbimento di corrente
- 5 Marchio CE

### 3.4 Accessori



Se la centralina viene completata con degli accessori, attenersi scrupolosamente alle istruzioni di installazione relative.

È possibile espandere la centralina di termoregolazione mediante l'impiego dei seguenti accessori:

#### Modulo multifunzione VR 40

Il modulo multifunzione VR 40 permette alla centralina di controllare una pompa di ricircolo.

## 4 Montaggio

### 4 Montaggio

Installare la centralina su una parete della zona abitativa. Collegare la centralina all'apparecchio di riscaldamento tramite un conduttore eBus bifilare.

#### 4.1 Controllo della fornitura

Quantità	Componente
1	Centralina VRT 370
1	Materiale di fissaggio (2 viti e 2 tasselli)
1	Connettore laterale della scheda a 6 pin
1	Istruzioni per l'uso
1	Istruzioni per l'installazione

Tab. 4.1 Fornitura

#### 4.2 Requisiti del luogo d'installazione

- Collocare la centralina in modo da garantire la corretta rilevazione della temperatura ambiente; ad esempio, su una parete interna del locale principale di soggiorno, a circa 1,5 m di altezza.

#### 4.3 Montaggio della centralina nella zona abitativa

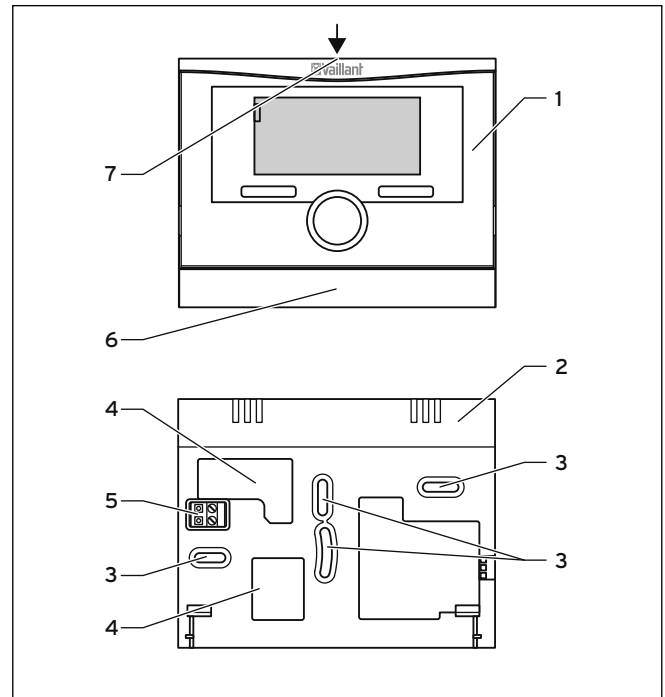


Fig. 4.1 Montaggio della centralina

- 1 Centralina calorMATIC
- 2 Supporto murale
- 3 Fori di fissaggio
- 4 Aperture per il passaggio dei cavi
- 5 Spinotto con morsetti per il conduttore eBUS
- 6 Mascherina per il supporto murale
- 7 Fessura per cacciavite

Prima di montare la centralina nella zona abitativa, essa deve essere staccata dal supporto murale. A questo punto sarà possibile fissare il supporto alla parete.

##### 4.3.1 Rimuovere la centralina dal supporto murale

- Inserire un cacciavite nella fessura (7) del supporto murale (2).
- Sollevare con attenzione la centralina (1) dal supporto murale (2) facendo leva.

##### 4.3.2 Fissaggio del supporto murale

- Fare un segno in un punto opportuno della parete. Considerare il passaggio per il conduttore eBUS.
- Praticare due fori con un diametro di 6 mm in corrispondenza dei fori di fissaggio (3).
- Inserire i tasselli in dotazione.
- Far passare il conduttore eBUS attraverso una delle aperture per il passaggio dei cavi (4).



- Fissare il supporto murale mediante le viti in dotazione.
- Collegare il conduttore eBUS ai morsetti dello spinotto (→ **Cap. 5**)

### **Montaggio della centralina**

- Inserire con attenzione la centralina nel supporto murale. Sincerarsi che il connettore maschio (5) posto sul retro del supporto murale si inserisca nella presa corrispondente della centralina.
- Spingere la centralina con attenzione nel supporto murale fino a quando le sue linguette di aggancio non si innestano percettibilmente nelle pareti laterali del supporto murale.

### 5 Impianto elettrico



**Pericolo!**  
**Pericolo a causa dei collegamenti sotto tensione**

I lavori al quadro elettrico dell'apparecchio di riscaldamento comportano il pericolo di folgorazioni letali. Sui morsetti di allacciamento alla rete vi è tensione di rete anche ad interruttore generale spento.

- Prima di effettuare lavori sul quadro elettrico dell'apparecchio di riscaldamento, disinserire l'interruttore generale.
- Sezionare l'apparecchio dalla rete elettrica staccando il connettore o mediante un dispositivo di sezionamento con apertura dei contatti di almeno 3 mm (per es. fusibili o interruttori di potenza).
- Bloccare l'alimentazione di corrente contro il reinserimento.
- Aprire il quadro elettrico solo se l'apparecchio di riscaldamento non è alimentato.

#### Collegamento della centralina montata nella zona abitativa

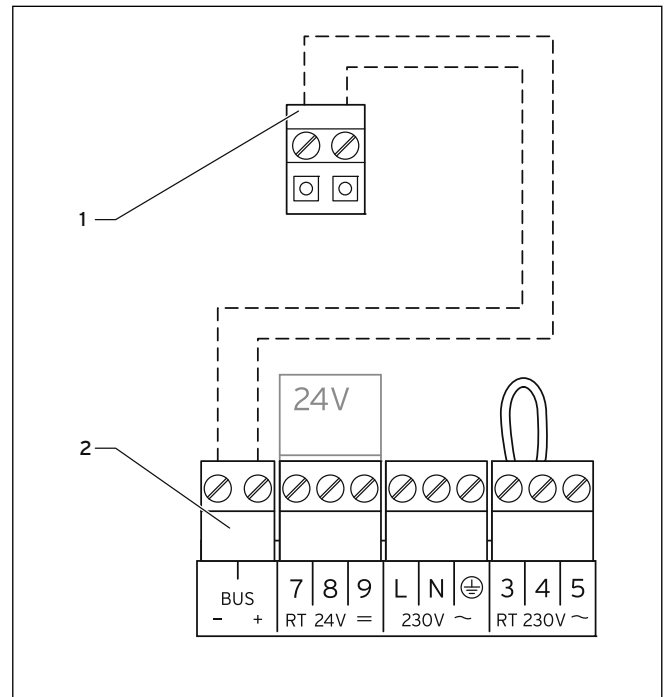


**Precauzione!**  
**Malfunzionamento dovuto a non corretta installazione!**

Senza il ponticello tra i morsetti 3 e 4 del circuito stampato del quadro elettrico, l'apparecchio di riscaldamento non funziona.

- Nel collegamento della centralina, verificare la presenza del ponticello tra i morsetti 3 e 4.

- Sincerarsi che l'apparecchio di riscaldamento sia senza tensione.



**Fig. 5.1 Collegamento della centralina**

**Legenda**

- 1 Spinotto VRT 370
- 2 Morsettiera dell'apparecchio di riscaldamento



Nel collegare il conduttore eBUS, non occorre prestare attenzione alla polarità corretta. La comunicazione non viene compromessa qualora i due collegamenti vengano scambiati.

Come collegare la centralina all'apparecchio di riscaldamento:

- Collegare il conduttore eBUS ai morsetti (1) dello spinotto nel supporto murale della centralina.
- Collegare il conduttore eBUS alla morsettiera dell'apparecchio di riscaldamento (2).

## 6 Messa in servizio

Mettendo in funzione la centralina per la prima volta dopo l'installazione elettrica o dopo una sua sostituzione, si avvia automaticamente l'Assistenza installazione. Questa permette di effettuare le impostazioni più importanti dell'impianto di riscaldamento.

Il concetto di utilizzo con un esempio e la struttura del menu sono descritti nelle istruzioni per l'uso della centralina (→ **Istruzioni per l'uso**).

Tutte le impostazioni che sono state effettuate nell'assistenza di installazione, possono essere ancora modificate in seguito nel livello di comando "Menu installatore". Le possibilità di impostazione e lettura del Menu installatore sono descritte nel (→ **Cap. 7**) e (→ **Cap. 8**).

### 6.1 Panoramica delle possibilità regolazione dell'assistenza installazione

Impostazione	Valori		Unità	Incremento, selezione	Impostazione fabbrica:	Propria impostazione
	min.	max.				
Lingua	-	-	-	Lingue impostabili	Tedesco	
Strategia di regolazione	-	-	-	Due punti, analogico	Due punti	
Regolazione tratto	- 5	+ 5	-	1	0	
Bollitore	-	-	-	Attivo, non attivo	Attivo	

**Tab. 6.1** Panoramica delle possibilità regolazione nell'assistenza installazione

### 6.2 Effettuare le impostazioni per l'utente

Effettuare per l'utente le seguenti impostazioni attraverso il livello di comando per l'utente:

- Se non è installato un ricevitore DCF, impostare data e orario.
- Cambiare se necessario i nomi di fabbrica dei componenti dell'impianto di riscaldamento.
- Impostare il modo operativo della funzione di riscaldamento. Il modo operativo per la produzione di acqua calda è da questo indipendente e non può essere impostato separatamente.
- Impostare la temperatura ambiente impostata ("Temp. impostata giorno").
- Impostare la Temperatura abbassamento ("Temp. impostata notte").
- Impostare la temperatura dell'acqua calda ("Temp. impostata acqua calda").
- Impostare la fascia oraria per il modo automatico della funzione di riscaldamento.
- Impostare la fascia oraria per la produzione di acqua calda.
- Impostare se necessario la fascia oraria per il ricircolo.

### 6.3 Impostazioni di ulteriori parametri dell'impianto di riscaldamento

Ulteriori parametri possono essere impostati tramite il livello di comando "Menu installatore" (→ **Cap. 7**) e (→ **Cap. 8**).

### 7 Uso

Il concetto di utilizzo con un esempio e la struttura del menu sono descritti nelle istruzioni per l'uso della centralina (→ **Istruzioni per l'uso**).

La centralina presenta due livelli di comando: il livello di comando utilizzatore e il menu installatore.

Anche le possibilità di impostazione e lettura del livello utilizzatore sono descritte nel manuale di istruzioni.

Seguono le possibilità di impostazione e lettura raggiungibili tramite il tasto funzione sinistro "Menu" e la voce "Menu installatore".

7.1 Panoramica della struttura del menu

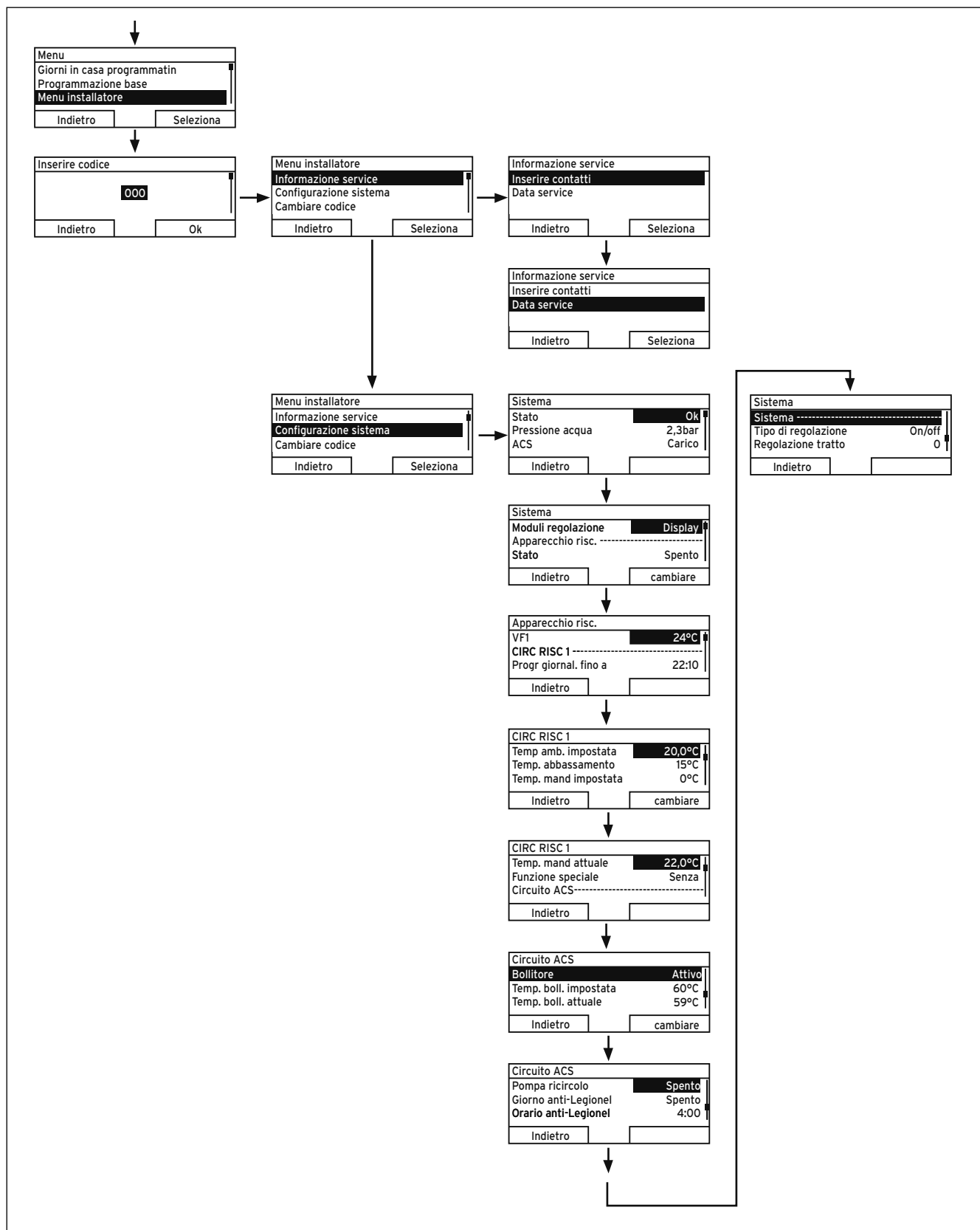


Fig. 7.1 Struttura del Menu installatore

## 7.2 Panoramica Menu installatore

Livello selezione 1	Livello selezione 2	Livello selezione 3	Impostazione	Valori		Unità	Incremento/selezione	Regolazione di fabbrica	Propria impostazione
				min.	max.				
Menu installatore			Inserimento codice	000	999	-	1	000	
	Informazione service	Inserire contatti	Ditta	1	11	Cifre	A - Z, 0 - 9, spazi		
			Numero telefono	1	12	Cifre	0 - 9, spazi, trattino		
		Data service	Prossima manutenzione			Data			
Configurazione sistema			Sistema						
			Stato	Valore corrente*		-			
			Pressione acqua	Valore corrente		bar			
			ACS	Valore corrente		°C			
			Moduli regolazione	Display			Versione software		
			Apparecchio risc.						
			Stato	Valore corrente			Spento/Riscald./ACS		
			VF1	Valore corrente		°C			
			CIRC RISC 1						
			Modo giorno fno a	Valore corrente		h:min			
			Temp amb. impostata (Temp. Giorno)	5	30	°C	0,5	20	
			Temp. abbassamento (Temp. notte)	5	30	°C	0,5	15	
			Temp. mand impostata	Valore corrente		°C			
			Temp. mand attuale	Valore corrente		°C			
		Funzione speciale	Valore corrente						

Tab. 7.1 Panoramica Menu installatore

\* In assenza di anomalie lo stato è "OK". In presenza di anomalie, qui compare "non OK" ed è possibile leggere il messaggio di errore (→ Cap. 10) qui.

Livello selezione 1	Livello selezione 2	Livello selezione 3	Impostazione	Valori		Unità	Incremento/selezione	Regolazione di fabbrica	Propria impostazione
				min.	max.				
Menu installatore	Configurazione sistema		Circuito ACS						
			Bollitore	Non attivo	Attivo		Attivo, non attivo	Attivo	
			Temp. boll. impostata	35	70	°C	1	60	
			Temp. boll. attuale	Valore corrente		°C			
			Pompa ricircolo	Valore corrente			Acceso/spento		
			Giorno anti-Legionel				Lu, ma, me, gi, ve, sa, do, spento, Lu-do	Spento	
			Orario anti-Legionel	0:00	23:50	Ora:min	10 min	4:00	
			Sistema						
			Tipo di regolazione	Valore corrente			On/off/Modulante	On/off	
Regolazione tratto	-5	+5		1	0				
	Cambiare codice		Nuovo codice	000	999		1	000	

**Tab. 7.1** Panoramica Menu installatore

\* In assenza di anomalie lo stato è "OK". In presenza di anomalie, qui compare "non OK" ed è possibile leggere il messaggio di errore (→ **Cap. 10**) qui.

## 8 Descrizione del funzionamento

### 8 Descrizione del funzionamento

La voce della lista "Menu installatore" nel primo livello di selezione della struttura del menu ha tre sottovoci con ulteriori livelli di selezione:

- Informazione service
- Configurazione sistema
- Cambiare codice

Le funzioni con possibilità di lettura e le funzioni con possibilità di impostazione sono raggruppate al di sotto.

La lista del secondo livello di selezione "Configurazione sistema" è strutturata secondo i componenti dell'impianto di riscaldamento:

- Sistema
- Apparecchio risc.
- CIRC RISC 1
- Circuito ACS

#### 8.1 Informazione service

##### 8.1.1 Inserire contatti

**Menu → Menu installatore → Informazione service → Inserire contatti**

È possibile inserire i propri dati (nome della ditta e numero di telefono) nella centralina. Al raggiungimento della successiva data di manutenzione programmata, l'utilizzatore può consultare tali dati sul display della centralina.

È necessario far scorrere e immettere separatamente ogni cifra del nome della ditta e del numero telefonico.

##### 8.1.2 Inserimento della Data service

**Menu → Menu installatore → Informazione service → Data service**

È possibile inserire nella centralina una data (giorno, mese, anno) per la prossima manutenzione regolare.

Al raggiungimento della successiva data di manutenzione programmata, compare l'avviso "Assistenza" nell'indicazione di base della centralina.

Se nell'apparecchio di riscaldamento è stata memorizzata una data di manutenzione, al raggiungimento di questa sull'apparecchio di riscaldamento compare il messaggio "Assistenza apparecchio risc".

Il messaggio scompare se:

- la data è nel futuro.
- la data iniziale impostata è il 01.01.2011.

#### 8.2 Configurazione sistema: Sistema

##### 8.2.1 Impostazione del tipo di regolazione

**Menu → Menu installatore → Configurazione sistema [Sistema ----] → Tipo di regolazione**

Questa funzione permettere di impostare il tipo di regolazione della temperatura ambiente:

- 'Due punti' corrisponde ad una regolazione On/Off
- Analogico corrisponde ad una regolazione modulante

##### 8.2.2 Impostazione della regolazione tratto

**Menu → Menu installatore → Configurazione sistema [Sistema ----] → Regolazione tratto**

Questa funzione permettere di adattare in modo ottimale la commutazione della centralina alla dimensione dell'ambiente e/o al dimensionamento dei termosifoni:

- Valori positivi: attivazione meno frequente della centralina
- Valori negativi: attivazione più frequente della centralina

##### 8.2.3 Lettura dello stato sistema

**Menu → Menu installatore → Configurazione sistema [Sistema ----] → Stato**

Questa funzione permettere di leggere lo stato dell'impianto di riscaldamento.

In assenza di anomalie compare il messaggio "OK". In presenza di un'anomalia, compare lo stato "non OK". Il tasto funzione destro ha in questo caso la funzione "Display". Premendo il tasto funzione di destra, compare la lista delle segnalazioni di errore.

Le segnalazioni di errore sono descritte nel (→ **Cap. 10**).

##### 8.2.4 Lettura della pressione dell'acqua nell'impianto di riscaldamento

**Menu → Menu installatore → Configurazione sistema [Sistema ----] → Pressione acqua**

Questa funzione permettere di leggere la pressione acqua dell'impianto di riscaldamento nel caso in cui l'apparecchio di riscaldamento metta a disposizione questa informazione.



### 8.2.5 Lettura dello stato della produzione di acqua calda

**Menu → Menu installatore → Configurazione sistema [Sistema ----] → ACS**

Questa funzione permettere di leggere lo stato della produzione di acqua calda (Carico, n.In carica).

### 8.2.6 Lettura della versione del software

**Menu → Menu installatore → Configurazione sistema [Sistema ----] → Moduli regolazione**

Questa funzione permettere di leggere le versioni di software del display e dell'apparecchio di riscaldamento.

## 8.3 Configurazione sistema: Apparecchio risc.

### 8.3.1 Lettura dello stato dell'apparecchio di riscaldamento

**Menu → Menu installatore → Configurazione sistema [Apparecchio risc. ----] → Stato**

Questa funzione permettere di leggere lo stato del generatore termico (apparecchio di riscaldamento): Spento, Riscaldamento, Produzione ACS.

### 8.3.2 Lettura del valore della sonda di temperatura VF1

**Menu → Menu installatore → Configurazione sistema [Apparecchio risc. ----] → VF1**

Questa funzione permettere di leggere il valore corrente della sonda di temperatura VF1.

## 8.4 Configurazione sistema: CIRC RISC 1

### 8.4.1 Lettura della fine della fascia oraria attuale

**Menu → Menu installatore → Configurazione sistema [CIRC RISC 1/2 ----] → Modo giorno fno a**

Questa funzione permettere di impostare per un circuito di riscaldamento se per il modo operativo "Auto" sia attiva una fascia oraria impostata e quanto tempo essa ancora duri. A tale scopo la centralina deve trovarsi nel modo operativo "Modo automatico". L'indicazione avviene in ore:min.

### 8.4.2 Impostazione della temperatura ambiente impostata

**Menu → Menu installatore → Configurazione sistema [CIRC RISC 1 ----] → Temp amb. impostata**

Questa funzione permettere di impostare la temperatura ambiente impostata del circuito di riscaldamento.

### 8.4.3 Impostazione della temperatura di abbassamento (temperatura ridotta)

**Menu → Menu installatore → Configurazione sistema [CIRC RISC 1 ----] → Temp. abbassamento**

Questa funzione permettere di impostare la temperatura abbassamento (temperatura ridotta) desiderata del circuito di riscaldamento. La temperatura abbassamento è quella alla quale deve essere abbassato il riscaldamento nei periodi di fabbisogno termico ridotto (ad esempio di notte).

### 8.4.4 Lettura della temperatura di mandata impostata

**Menu → Menu installatore → Configurazione sistema [CIRC RISC 1 ----] → Temp. mand impostata**

Questa funzione permettere di impostare la temperatura di mandata impostata del circuito di riscaldamento.

### 8.4.5 Lettura della temperatura di mandata attuale

**Menu → Menu installatore → Configurazione sistema [CIRC RISC 1 ----] → Temp. mand attuale**

Questa funzione permettere di leggere la temperatura di mandata attuale del circuito di riscaldamento.

### 8.4.6 Lettura dello stato delle funzioni speciali

**Menu → Menu installatore → Configurazione sistema [CIRC RISC 1 ----] → Funzione speciale**

Questa funzione permette di controllare se per un circuito di riscaldamento è attiva una modalità di funzionamento speciale (funzione speciale), come ad esempio modo party, modo aerazione, ecc.

## 8 Descrizione del funzionamento

### 8.5 Configurazione sistema: Circuito ACS

#### 8.5.1 Attivazione bollitore

##### Menu → Menu installatore → Configurazione sistema [Circuito ACS ----] → Bollitore

Questa funzione permettere di impostare se è collegato un bollitore:

Attivo: Bollitore collegato

Non attivo: Nessun bollitore collegato

#### 8.5.2 Impostazione della temperatura nominale per il bollitore ad accumulo (temperatura impostata dell'acqua calda)

##### Menu → Menu installatore → Configurazione sistema [Circuito ACS ----] → Temp. boll. impostata

La funzione permette di stabilire la temperatura nominale di un bollitore ad accumulo collegato ("Temp. impostata acqua calda").

A tale scopo la temperatura per il bollitore ad accumulo deve essere impostata sul valore massimo.

Scegliere una temperatura nominale appena sufficiente a coprire il proprio fabbisogno termico.

#### 8.5.3 Lettura della temperatura attuale del bollitore ad accumulo

##### Menu → Menu installatore → Configurazione sistema [Circuito ACS ----] → Temp. boll. attuale

Questa funzione permettere di leggere il valore misurato della sonda di temperatura SP1.

#### 8.5.4 Lettura dello stato della pompa di ricircolo

##### Menu → Menu installatore → Configurazione sistema [Circuito ACS ----] → Pompa ricircolo

Questa funzione permettere di leggere lo stato della pompa di ricircolo (spento, acceso).

#### 8.5.5 Impostazione del giorno di esecuzione della funzione antilegionella

##### Menu → Menu installatore → Configurazione sistema [Circuito ACS ----] → Giorno anti-Legionel

Questa funzione permettere di stabilire un giorno o un blocco di giorni per l'esecuzione della funzione antilegionella.

Se è attiva la protezione antilegionella, nel giorno o nel blocco di giorni impostati i vari bollitori e le corrispondenti tubazioni dell'acqua calda vengono riscaldati ad una temperatura di 60°C. Allo scopo, le rispettive temperature nominali vengono elevate automaticamente a

70°C (con isteresi di 5 K). La pompa di ricircolo viene attivata.

La funzione termina automaticamente quando la sonda del bollitore SP1 rileva una temperatura >60°C per un periodo superiore a 60 minuti, o allo scadere di un intervallo di 120 min (per evitare che il sistema "rimanga bloccato" su questa funzione in caso di contemporaneo prelievo di acqua calda).

Impostazione fabbrica = spento significa protezione antilegionella disattivata (a causa di pericolo di ustioni)!

Se sono stati programmati dei "giorni fuori casa", in tali giorni la funzione antilegionella non è attiva. Essa viene attivata direttamente il primo giorno dopo i "giorni fuori casa" ed eseguita nel giorno della settimana/blocco di giorni all'ora stabilita (→ **Cap. 8.5.6**).

Esempio:

La funzione antilegionella deve essere eseguita settimanalmente il martedì alle 08:00. I "giorni fuori casa" programmati terminano la domenica alle 24:00. La funzione antilegionella viene attivata il lunedì alle 00:00 ed eseguita il martedì alle 08:00.

#### 8.5.6 Impostazione dell'orario di esecuzione della funzione antilegionella

##### Menu → Menu installatore → Configurazione sistema [Circuito ACS ----] → Orario anti-Legionel

Questa funzione permettere di stabilire l'ora di esecuzione della protezione antilegionella.

Al raggiungimento dell'ora nel giorno o nel blocco di giorni stabiliti la funzione si avvia automaticamente nel caso in cui non siano programmati "Giorni fuori casa" (ferie).

### 8.6 Modifica del codice per il Menu installatore

#### Menu → Menu installatore → Cambiare codice

Questa funzione permettere di cambiare il codice per il livello di comando "Menu installatore".

Se il codice non è più disponibile, per avere di nuovo accesso al livello del menu dell'installatore è necessario resettare la centralina sulle impostazioni di fabbrica.

### 8.7 Funzioni del livello utente

- Selezione lingua
- Impostazione della data e dell'ora
- Passaggio all'ora legale
- Impostazione del contrasto del display
- Impostazione della correzione della temperatura ambiente
- Impostazione dei modi operativi per il riscaldamento, la produzione di acqua calda e la pompa di ricircolo
- Inserimento del nome del circuito di riscaldamento
- Ripristino delle impostazioni di fabbrica
- Impostazione delle temperature desiderate per il circuito di riscaldamento
- Impostazione delle temperature impostate per la produzione di acqua calda
- Impostazione dei programmi per il circuito di riscaldamento e la produzione di acqua calda
- Giorni fuori casa programmati (funzione vacanze)
- Giorni in casa programmati (funzione giorni festivi)

### 9 Consegna all'utilizzatore

L'utente della centralina deve essere informato sull'uso e sul funzionamento di questa.

- Consegnare all'utente i manuali di istruzione e i documenti dell'apparecchio affinché li conservi.
- Comunicare all'utente il numero di articolo della centralina.
- Raccomandare all'utente di conservare sempre il manuale di istruzioni nelle vicinanze della centralina.
- Mostrare il contenuto del manuale di istruzioni per l'uso all'utente e rispondere a sue eventuali domande.
- Per proteggere le persone da scottature, informare il gestore,
  - sull'eventuale attivazione della funzione protezione antilegionella,
  - su quando si avvia la funzione protezione antilegionella,
  - se è montata una valvola di miscelazione dell'acqua fredda per la protezione da scottature.
- Per evitare malfunzionamenti, informare l'utente sulle regole da rispettare:
  - l'impianto di riscaldamento va utilizzato solo se in condizioni tecniche perfette,
  - non rimuovere o aggirare dispositivi di sicurezza e controllo,
  - rimediare immediatamente alle anomalie e ai danni che pregiudicano la sicurezza,
  - se la centralina è installata nella zona abitativa, evitare che essa venga coperta da mobili, tende o altri oggetti e far sì che tutte le valvole dei termosifoni nella stanza in cui essa è installata siano completamente aperti.
- Per evitare danni da gelo, informare l'utente alla consegna che
  - in caso di assenza in un periodo a rischio di gelo, egli deve assicurarsi che l'impianto di riscaldamento resti acceso e che i locali rimangano sufficientemente riscaldati e
  - fornirgli dei suggerimenti atti ad evitare danni da gelo.

## 10 Riconoscimento e soluzione dei problemi

### 10.1 Segnalazioni di errore

Se nell'impianto di riscaldamento si presenta un errore, sul display compare allora invece dell'indicazione base un messaggio di errore. Con il tasto funzione "Indietro" è possibile ritornare all'indicazione di base.

Se il display resta scuro o se non si riesce a modificarne il contenuto con i tasti funzione o con la manopola, si è allora verificato un malfunzionamento del dispositivo.

Tutte le segnalazioni di errore correnti possono essere consultate anche nel punto di menu "Informazioni/Stato sistema" (→ **Cap. 10.2**).

Display	Significato	Apparecchi collegati	Causa
Errore apparecchio risc	Guasto dell'apparecchio di riscaldamento	Apparecchio di riscaldamento	Consultare il manuale dell'apparecchio di riscaldamento
Connessione Apparecchio risc mancante	Guasto nel collegamento dell'apparecchio di riscaldamento	Apparecchio di riscaldamento	Cavo difettoso, connessione non corretta
Connessione VIH RL manca	Guasto nel collegamento del bollitore	Bollitore actoSTOR VIH RL	Cavo difettoso, connessione non corretta
Errore Anodo elettrolitico	Anomalia anodo elettrolitico Bollitore	Bollitore actoSTOR VIH RL	Cavo difettoso, connessione non corretta, anodo elettrolitico guasto
Errore sensore T1	Errore sonda di temperatura 1	Sonda di temperatura 1	Cavo difettoso, connessione non corretta, sonda di temperatura guasta
Errore sensore T2	Errore sonda di temperatura 2	Sonda di temperatura 2	Cavo difettoso, connessione non corretta, sonda di temperatura guasta

**Tab. 10.1 Segnalazioni di errore**

## 10 Riconoscimento e soluzione dei problemi

### 10.2 Lista degli errori

#### Menu → Informazioni → Stato sistema → Stato [non ok]

In presenza di un errore, compare lo stato "non OK". Il tasto funzione destro ha in questo caso la funzione "Display". Premendo il tasto funzione di destra, è possibile prendere visione della lista delle segnalazioni di errore.



Non tutte le segnalazioni di errore della lista compaiono automaticamente anche sul display.

Display	Significato	Apparecchi collegati	Causa
Errore apparecchio risc	Guasto dell'apparecchio di riscaldamento	Apparecchio di riscaldamento	Consultare il manuale dell'apparecchio di riscaldamento
Connessione Apparecchio risc mancante	Guasto nel collegamento dell'apparecchio di riscaldamento	Apparecchio di riscaldamento	Cavo difettoso, connessione non corretta
Mancanza connessione actoSTOR	Guasto nel collegamento del bollitore	Bollitore actoSTOR VIH RL	Cavo difettoso, connessione non corretta
Errore anodo elettrolitico	Anomalia anodo elettrolitico Bollitore	Bollitore actoSTOR VIH RL	Cavo difettoso, connessione non corretta, anodo elettrolitico guasto
Errore sensore T1	Errore sonda di temperatura 1	Sonda di temperatura 1	Cavo difettoso, connessione non corretta, sonda di temperatura guasta
Errore sensore T2	Errore sonda di temperatura 2	Sonda di temperatura 2	Cavo difettoso, connessione non corretta, sonda di temperatura guasta
Calcificazione scambiatore	Lo scambiatore di calore dell'apparecchio di riscaldamento è calcificato	Apparecchio di riscaldamento	Consultare il manuale dell'apparecchio di riscaldamento

Tab. 10.2 Lista delle segnalazioni di errore

### 10.3 Ripristino delle impostazioni di fabbrica

Le impostazioni fatte possono essere riportate sui valori di fabbrica (→ **Istruzioni per l'uso**).

## 11 Garanzia e Servizio clienti

### Garanzia del costruttore (Svizzera)

La garanzia del costruttore ha valore solo se l'installazione è stata effettuata da un tecnico abilitato e qualificato ai sensi della legge. L'acquirente dell'apparecchio può avvalersi di una garanzia del costruttore alle condizioni commerciali Vaillant specifiche del paese di vendita e in base ai contratti di manutenzione stipulati.

I lavori coperti da garanzia vengono effettuati, di regola, unicamente dal nostro servizio di assistenza.

### Garanzia convenzionale (Italia)

Vaillant Saunier Duval Italia S.p.A. garantisce la qualità, l'assenza di difetti e il regolare funzionamento degli apparecchi Vaillant, impegnandosi a eliminare ogni difetto originario degli apparecchi a titolo completamente gratuito nel periodo coperto dalla Garanzia.

La Garanzia all'acquirente finale dura DUE ANNI dalla data di consegna dell'apparecchio.

La Garanzia opera esclusivamente per gli apparecchi Vaillant installati in Italia e viene prestata da Vaillant Saunier Duval Italia S.p.A., i cui riferimenti sono indicati in calce, attraverso la propria Rete di Assistenza Tecnica Autorizzata denominata "Vaillant Service".

Sono esclusi dalla presente Garanzia tutti i difetti che risultano dovuti alle seguenti cause:

- manomissione o errata regolazione
- condizioni di utilizzo non previste dalle istruzioni e avvertenze del costruttore
- utilizzo di parti di ricambio non originali
- difettosità dell'impianto, errori di installazione o non conformità dell'impianto rispetto

alle istruzioni e avvertenze ed alle Leggi, e ai Regolamenti e alle Norme Tecniche applicabili.

- errato uso o manutenzione dell'apparecchio e/o dell'impianto
- comportamenti colposi o dolosi di terzi non imputabili a Vaillant Saunier Duval Italia S.p.A.
- occlusione degli scambiatori di calore dovuta alla presenza nell'acqua di impurità, agenti aggressivi e/o incrostanti
- eventi di forza maggiore o atti vandalici

La Garanzia Convenzionale lascia impregiudicati i diritti di legge dell'acquirente.

### Assistenza clienti Vaillant GmbH Svizzera

Vaillant GmbH  
Postfach 86  
Riedstrasse 12  
CH-8953 Dietikon 1/ZH  
Telefon: (044) 744 29 -29  
Telefax: (044) 744 29 -28

Vaillant Sàrl  
Rte du Bugnon 43  
CH-1752 Villars-sur-Glâne  
Téléphone: (026) 409 72 -17  
Téléfax: (026) 409 72 -19

### Servizio di assistenza Italia

I Centri di Assistenza Tecnica Vaillant Service sono formati da professionisti abilitati secondo le norme di legge e sono istruiti direttamente da Vaillant sui prodotti, sulle norme tecniche e sulle norme di sicurezza.

I Centri di Assistenza Tecnica Vaillant Service utilizzano inoltre solo ricambi originali.

Contatti il Centro di Assistenza Tecnica Vaillant Service più vicino chiamando il numero verde 800-088766 oppure consultando il sito [www.vaillant.it](http://www.vaillant.it)

### 12 Messa fuori servizio

#### 12.1 Messa fuori servizio della centralina

Se si desidera sostituire la centralina dell'Impianto di riscaldamento, è allora prima necessario mettere fuori servizio l'apparecchio di riscaldamento.



#### **Pericolo!**

#### **Pericolo a causa dei collegamenti sotto tensione**

I lavori al quadro elettrico dell'apparecchio di riscaldamento comportano il pericolo di folgorazioni letali. Sui morsetti di allacciamento alla rete vi è tensione di rete anche ad interruttore generale spento.

- Prima di effettuare lavori sul quadro elettrico dell'apparecchio di riscaldamento, disinserire l'interruttore generale.
- Sezionare l'apparecchio dalla rete elettrica staccando il connettore o mediante un dispositivo di sezionamento con apertura dei contatti di almeno 3 mm (per es. fusibili o interruttori di potenza).
- Bloccare l'alimentazione di corrente contro il reinserimento.
- Aprire il quadro elettrico solo se l'apparecchio di riscaldamento non è alimentato.

- Per la messa fuori servizio, seguire le istruzioni contenute nel manuale dell'apparecchio di riscaldamento.
- Sincerarsi che l'apparecchio di riscaldamento sia senza tensione.
- Inserire un cacciavite nella fessura **(7)** del supporto murale **(2)** (→ **Cap. 4.3**).
- Sollevare con attenzione la centralina **(1)** dal supporto murale **(2)** facendo leva.
- Disconnettere il cavo eBUS dalla morsettiera della centralina.
- Disconnettere il cavo eBUS dalla morsettiera dell'apparecchio di riscaldamento.
- Svitare il supporto murale dalla parete.
- Chiudere, se necessario, i fori nella parete.

#### 12.2 Riciclaggio e smaltimento

Sia la centralina, sia l'imballo per il trasporto sono costituiti principalmente da materiali riciclabili.

##### 12.2.1 Apparecchio

La centralina e tutti i suoi accessori devono essere smaltiti adeguatamente.

- L'apparecchio vecchio e gli eventuali accessori devono essere smaltiti in modo regolamentare.

##### 12.2.2 Imballo

- Delegare lo smaltimento dell'imballo usato per il trasporto dell'apparecchio alla ditta specializzata e riconosciuta che si è occupata dell'installazione dell'apparecchio.



### 13 Dati tecnici

Denominazione	Unità	VRT 370
Tensione d'esercizio Vmax	V	24
Assorbimento di corrente	mA	< 50
Sezione dei cavi di collegamento	mm <sup>2</sup>	0,75...1,5
Tipo di protezione	-	IP 20
Classe di protezione	-	III
Temperatura ambiente max. ammissibile	°C	50
Altezza	mm	115
Larghezza	mm	147
Profondità	mm	50

**Tab. 13.1 Dati tecnici calorMATIC**

### 14 Elenco dei termini tecnici

#### **Circuito di riscaldamento**

Un circuito di riscaldamento è un sistema di circolazione chiuso di tubazioni e utilizzatori termici (es. termosifoni). L'acqua, scaldata dall'apparecchio di riscaldamento, scorre nel circuito di riscaldamento e torna all'apparecchio di riscaldamento una volta raffreddata.

Un impianto di riscaldamento dispone normalmente di almeno un circuito di riscaldamento.

#### **Fasce orarie**

Per il riscaldamento, la produzione di acqua calda e la pompa di ricircolo è possibile impostare tre fasce orarie giornaliere.

#### **Esempio:**

Fascia oraria 1: Lu ore 09.00 - 12.00

Fascia oraria 2: Lu ore 15.00 - 18.30

Per il riscaldamento, a ciascuna fascia oraria viene associato un valore nominale che l'impianto di riscaldamento deve mantenere durante tale fascia.

Per la produzione di acqua calda, in tutte le fasce orarie è determinante la temperatura nominale dell'acqua calda stessa.

Nel caso della pompa di ricircolo, invece, le fasce orarie determinano gli orari di funzionamento.

Con il modo operativo automatico, la regolazione viene effettuata in base alle impostazioni delle fasce orarie.

#### **Funzione softkey**

La funzione dei tasti funzione cambia a seconda del menu nel quale ci si trova.

Le funzioni correnti dei tasti funzione vengono visualizzate nella riga inferiore del display.

#### **Legionella**

La legionella è un batterio che vive nell'acqua, si diffonde rapidamente e può causare gravi malattie polmonari. Esso si sviluppa dove l'acqua calda offre condizioni ottimali per la sua riproduzione. Un breve riscaldamento dell'acqua al di sopra dei 60°C uccide la legionella.

#### **Pompa di ricircolo**

Quando si apre il rubinetto dell'acqua calda è possibile che, a seconda della lunghezza della tubazione, passi un po' di tempo prima che esca acqua calda. Una pompa di ricircolo pompa acqua calda attraverso il tubo dell'acqua calda. In questo modo, appena si apre il rubinetto dell'acqua, l'acqua calda è subito disponibile. Per la pompa di ricircolo è possibile programmare delle fasce orarie.

#### **Produzione di acqua calda**

L'acqua del bollitore viene riscaldata dall'apparecchio di riscaldamento alla temperatura nominale selezionata. Se nel bollitore la temperatura dell'acqua scende fino a una soglia specificata, l'acqua viene nuovamente riscaldata fino alla temperatura nominale. Per il riscaldamento del contenuto del bollitore, è possibile impostare fasce orarie.

#### **Ricevitore DCF77**

Un ricevitore DCF77 riceve via radio un segnale orario dal trasmettitore DCF77 (D-Deutschland C-Longwellensender F-Frankfurt 77) (trasmettitore a onde lunghe tedesco Francoforte 77)) Il segnale orario imposta automaticamente l'ora e garantisce il passaggio automatico tra ora legale e ora solare. Il segnale orario DCF77 non è disponibile in tutti i paesi.

#### **Temperatura abbassamento**

La temperatura di abbassamento è la temperatura ambiente ridotta che viene impostata dall'impianto di riscaldamento al di fuori delle fasce orarie programmate.

#### **Temperatura ambiente**

La temperatura ambiente è la temperatura effettivamente misurata nell'abitazione.

#### **Temperatura ambiente impostata**

Viene detta temperatura ambiente impostata la temperatura che si desidera avere nell'appartamento e che viene preimpostata nella centralina. L'apparecchio di riscaldamento continua a funzionare finché la temperatura ambiente non raggiunge la temperatura ambiente impostata. La temperatura ambiente impostata vale come valore orientativo per la regolazione della temperatura di mandata secondo la curva di riscaldamento.

#### **Temperatura di mandata del riscaldamento**

L'apparecchio di riscaldamento scalda acqua che in seguito viene pompata attraverso l'impianto di riscaldamento. La temperatura dell'acqua calda all'uscita dell'apparecchio di riscaldamento è denominata temperatura di mandata.

#### **Temperatura mandata**

Vedere Temperatura di mandata del riscaldamento.

#### **Valori nominali**

I valori nominali sono i valori desiderati e impostati nella centralina: ad es. la temperatura ambiente impostata o la temperatura nominale del bollitore per la produzione di acqua calda.

## Indice analitico

<b>A</b>		<b>N</b>	
Accessori.....	7	Numero di articolo .....	3
Assistenza installazione .....	11		
<b>C</b>		<b>P</b>	
Circuito di riscaldamento.....	17, 19, 26	Parametri.....	11
Codice per il Menu installatore.....	18	Pompa di ricircolo.....	4, 18, 26
Configurazione sistema.....	16	Presa di diagnostica.....	7
Apparecchio di riscaldamento .....	17	Pressione dell'acqua nell'impianto di riscaldamento....	16
CIRC RISC 1.....	17	Produzione di acqua calda .....	11, 17, 19
Circuito ACS .....	18	Protezione antilegionella.....	5, 18, 20
Sistema.....	16		
<b>D</b>		<b>R</b>	
Data service .....	16	Regolazione tratto.....	11, 16
Direttive.....	4		
Display .....	7	<b>S</b>	
<b>I</b>		Segnalazioni di errore .....	21
Impostazione fabbrica .....	18, 19, 22	Sezione trasversale minima dei cavi:.....	5
Impostazioni per l'utente.....	11	Stato del sistema .....	16
Inserimento dei contatti.....	16	Struttura dei menu.....	12, 13, 16
Interfaccia eBUS .....	4, 6	<b>T</b>	
<b>L</b>		Targhetta del modello.....	7
Legionella .....	5, 26	Temperatura abbassamento .....	11, 17, 26
Lista degli errori .....	22	Temperatura ambiente impostata .....	11, 17
Livelli di comando.....	12	Temperatura impostata bollitore ad accumulo .....	18
Livello utente.....	19	Tipo di regolazione.....	16
Livello utilizzatore .....	12	<b>U</b>	
Lunghezze massime dei cavi .....	5	Uso previsto .....	4
<b>M</b>		<b>V</b>	
Menu installatore .....	11, 12, 14, 16	Versione software.....	17
Modi operativi.....	19		
Montaggio della centralina nella zona abitativa.....	8		



## Fornitore

### Vaillant GmbH

Riedstrasse 12 ■ Postfach 86 ■ CH-8953 Dietikon 1  
Tel. 044 744 29 29 ■ Fax 044 744 29 28 ■ Kundendienst Tel. 044 744 29 29  
Techn. Vertriebssupport Tel. 044 744 29 19 ■ info@vaillant.ch ■ www.vaillant.ch

### Vaillant Sàrl

Rte du Bugnon 43 ■ 1752 Villars-sur-Glâne ■ tél. 026 409 72 10 ■ fax 026 409 72 14  
Service après-vente ■ tél. 026 409 72 17 ■ fax 026 409 72 19  
romandie@vaillant.ch ■ www.vaillant.ch

### Vaillant Saunier Duval Italia S.p.A. unipersonale ■ Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Vaillant GmbH

Via Benigno Crespi 70 ■ 20159 Milano ■ Tel. 02 / 69 71 21 ■ Fax 02 / 69 71 25 00  
Uff. di Roma: Via Zoe Fontana 220 (Tecnocittà) ■ 00131 Roma ■ Tel. 06 / 419 12 42 ■ Fax 06 / 419 12 45  
n. iscrizione Registro A.E.E.: IT08020000003755 ■ www.vaillant.it ■ info.italia@vaillant.it

## Produttore

### Vaillant GmbH

Berghauser Str. 40 ■ D-42859 Remscheid ■ Telefon 0 21 91/18-0  
Telefax 0 21 91/18-28 10 ■ www.vaillant.de ■ info@vaillant.de